



Spett.le
Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
 provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
 U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex DPCM 14/07/2016 – III Stralcio. Decreto Direttoriale SuA MATTM n. 25480 del 09/04/2020 e DGR n. 86 del 04/02/2020.

Progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 "Messa in sicurezza - idraulica di Viti Grottaglie" - Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/GI. CUP B36C18000520001. CIG 8558358471. Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Riscontro del Proponente – richiesta parere definitivo.

(Prot. Provincia di Brindisi n°37847 del 27/11/2024 – Prot. Arpa Puglia n°86405 del 27/11/2024).

Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- questa Agenzia con nota prot.n°73317 del 08/10/2024 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto;
- il proponente ha controdedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia inviando documentazione integrativa;
- questa Agenzia con nota prot. n.81080 del 08.11.2024 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto;
- il proponente ha contro dedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia (la documentazione è consultabile al presente link: <https://ambiente.provincia.brindisi.it/allegati/1.Dissesto%20idrogeologico%20-%20Villa%20Castelli>.

1

Esaminata complessivamente la documentazione acquisita a valle del parere Arpa Puglia prot.n°81080 del 08/11/2024, si esprime parere di competenza.

Punto 4 Arpa Puglia prot. n°81080 del 08.11.2024: a pag.49 dello " Studio Preliminare Ambientale (Settembre 2024) il proponente ha dichiarato quanto segue:" *Appare evidente che vi siano criticità legate al passaggio del canale all'interno del bosco che in questo caso è costituito da macchia mediterranea. La realizzazione dell'opera comporta inevitabilmente l'espianto di arbusti e cespugli al fine della realizzazione degli scavi. Il tratto di canale passante (Fig. 2.17) per il bosco ha una lunghezza di circa 200 m ed assume una sezione trapezia avente base maggiore di circa 8 m ed un'altezza/profondità massima di 4 m. Lo stesso materiale rinvenuto dagli scavi verrà riutilizzato per il riempimento del canale stesso. Le sponde saranno sagomate con gabbionate e la parte superiore rinverdita con specie autoctone. Una sponda del canale sarà protetta con un muretto a secco e l'altra con una staccionata in legno infissa nel terreno. Occorrerà poi affiancare il canale con una pista di servizio carrabile e necessaria alle operazioni di manutenzione. A tal fine si realizzerà un percorso di circa 4 m di larghezza e realizzato mediante la semplice compattazione del terreno e stabilizzazione con materiale calcareo frantumato, derivante dagli scavi effettuati per la realizzazione del canale. La pista affiancherà la sponda delimitata dalla staccionata ed a sua volta sarà delimitata e protetta da un muretto a secco".*

Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito a tale vincolo ambientale, ne tantomeno ha sufficientemente relazionato in merito alle attività di cantiere rivenienti dagli interventi, e specificatamente al riutilizzo del materiale per il riempimento del canale stesso. Per quanto riguarda le attività di cantiere rivenienti dal vincolo ambientale e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



specificatamente al riutilizzo del materiale di riempimento del canale stesso risulta insufficiente quanto dichiarato da parte del proponente.

Punto 5 Arpa Puglia prot. n°81080 del 08.11.2024: a pag.51 dello " *Studio Preliminare Ambientale*" (Settembre 2024) il proponente ha dichiarato quanto segue: " **UCP Aree di rispetto dei boschi:** *Le aree di rispetto dei boschi presenti in area vasta sono relative ad i precedenti boschi. Oltre al bosco precedentemente analizzato, vi sono ulteriori tratti del canale principale che passano radenti ad altre aree boscate, aree di macchia mediterranea, e che di fatto ricadono nelle relative aree di rispetto (Fig. 2.18Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.). Le aree interessate sono due e sono entrambe collocate in prossimità del recapito finale. Ulteriore opera di progetto ricadente in area di rispetto dei boschi è la vasca di recapito finale che ricade parzialmente nel suddetto UCP". "Partendo dai canali, nei suddetti tratti essi hanno sezioni variabili con profondità di scavo che si attestano tra 3 e 4 m e larghezze fino a 8 m. Ne deriva che la vegetazione ricadente nella fascia del canale deve necessariamente essere rimossa. Gli esemplari arborei espianati potranno essere reimpiantati nelle immediate vicinanze del canale, anche ai fini della mitigazione, o in altre zone ritenute idonee".*

Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito a tale vincolo ambientale, ne tantomeno ha sufficientemente relazionato in merito alle attività di cantiere rivenienti dagli interventi, e specificatamente alla rimozione della vegetazione ricadente nella fascia del canale e il reimpianto nelle immediate vicinanze del canale

Controdeduzioni proponente: Richiamando quanto scritto nella citata relazione, nelle pagine 49-51 citate, si precisa che la necessità di attraversare l'area bosco è legata all'efficienza idraulica dell'opera ed alla necessità di mitigare il rischio idraulico sul territorio comunale, atteso che le caratteristiche altimetriche del sito non consentono un passaggio esterno alla zona in questione. Si potrà comunque valutare l'insediamento di specie arbustive autoctone in filari lungo i lati del canale a cielo aperto, col fine di rafforzare i corridoi ecologici, tenendo conto di tale indicazione nella progettazione esecutiva, con proposte di ulteriori opere di compensazione e mitigazione ambientale, che saranno comunque vagliate e meglio dettagliate, ovvero orientate, dalla conferenza di servizi a cui compete dare indicazioni.

Occorre che il proponente espliciti in questa fase del procedimento quali siano le ulteriori opere di compensazione e mitigazione ambientale.

Controdeduzioni del proponente: nota prot.n.2580 del 26.11.2024.

Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite dal proponente si esprime parere positivo.

Punto 6 Arpa Puglia prot. n°81080 del 08.11.2024: Non è stato sufficientemente relazionato in merito all'impatto potenziale sulla produzione di rifiuti, di tutti gli interventi previsti;

Controdeduzioni proponente: Il paragrafo 5.7 riferisce in merito alla gestione dei rifiuti. In particolare, l'elaborato evidenzia che "In esercizio l'opera non prevederà la produzione di rifiuti, che saranno dunque ascrivibili alla sola fase di cantiere, con specifico riferimento ai materiali prodotti dalle lavorazioni. Tutte le materie saranno gestite seguendo le indicazioni del piano di gestione di terre e rocce da scavo, destinandole a idonei impianti di recupero e siti di ripristino ambientale; ove non possibile, i materiali eccedenti saranno trasferiti in discarica autorizzata. È fondamentale evidenziare che il progetto ha previsto il riuso di quanto più materiale possibile nell'ambito del cantiere. Si precisa, a titolo esemplificativo, che i calcari derivanti dagli scavi potranno essere frantumati ed utilizzati come riempimento delle gabbionate o come corpo degli argini." Tali aspetti saranno in ogni caso specificati, nella relazione sulla gestione delle materie del progetto esecutivo, ove verrà segnalata la necessità da parte della ditta esecutrice, di redigere un documento relativo al Piano ambientale di cantierizzazione, ove si specificheranno modalità di gestione di materie e rifiuti. Occorre che il proponente espliciti in questa fase del procedimento le modalità di gestione di materie e rifiuti.

Controdeduzioni del proponente: nota prot.n.2580 del 26.11.2024.



Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite dal proponente si esprime parere positivo.

Punto 7 Arpa Puglia prot. n°81080 del 08.11.2024: Non è stato sufficientemente relazionato agli eventuali effetti di carattere ambientale relativamente alla fase di cantiere ("presenza di baraccamenti di cantiere e depositi di materiale ed attrezzature"). Si conferma che il proponente debba esplicitare in questa fase del procedimento gli eventuali effetti di carattere ambientale relativamente alla fase di cantiere.

Controdeduzioni del proponente: nota prot.n.2580 del 26.11.2024.

Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite dal proponente si esprime parere positivo.

Per quanto di competenza di questa Agenzia, esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte dell'istante, si esprime parere positivo.

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione.
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it